



**POLITECNICO
DI TORINO**

Dipartimento
di Ingegneria Strutturale,
Edile e Geotecnica

Prof. Ing. Carlo OSTORERO Phd

Spett.le
Associazione "La Rete"
Consulta per la promozione del territorio Vercellese

OGGETTO: Progetto di ricerca riguardante il complesso monumentale S.Andrea di Vercelli.

In seguito alle comunicazioni intercorse e alla riunione collegiale del 11 Novembre 2015 presso il dipartimento DISEG con i rappresentanti dell'Associazione "La Rete", confermiamo l'interesse e la volontà del Politecnico di Torino ed in particolare del dipartimento DISEG ad intraprendere un'azione di ricerca finalizzata al progetto di monitoraggio e di eventuali futuri interventi sul complesso monumentale S.Andrea di Vercelli.

Si richiede la disponibilità della vostra Associazione a fare da tramite presso l'Amministrazione proprietaria del bene per consentire ai professori coinvolti nella futura convenzione di ricerca un approfondito sopralluogo.

Il predetto sopralluogo si rende necessario per stabilire, secondo criteri e parametri scientifici, le linee guida degli interventi atti a fornire la documentazione e le informazioni necessarie per la progettazione di un programma di recupero e manutenzione; altrettanto, per le considerazioni appena espresse, si potrà quantificare l'importo economico necessario a svolgere l'attività di consulenza richiesta al Politecnico.

Nell'attesa di un vostro gradito riscontro si porgono cordiali saluti.

Prof. Ing. Carlo Ostorero



- Al Professor Ing. Carlo Ostorero
Politecnico di Torino
carlo.ostorero@polito.it

Gentile professor Ostorero,

faccio seguito ai contatti e al sopralluogo che cortesemente lei e alcuni suoi colleghi avete svolto lo scorso anno insieme ai nostri esperti, alla Basilica di Sant'Andrea in Vercelli.

La sua collaborazione ci è stata preziosa.

Ed è anzi per questo che, a nome della 'Rete', mi permetto di chiederle di farci da tramite per un contatto ufficiale con il suo Dipartimento, e, se le sarà possibile, di operare come coordinatore degli specialisti e trait-d'union con il Politecnico.

Come in parte lei ha già potuto constatare, la nostra 'Rete' è una sorta di Federazione, di luogo di incontro per 9 Associazioni culturali della città, grandi e piccole, e una trentina di specialisti ed esperti di vari campi: una parte di essi lei li ha incontrati proprio durante il sopralluogo alla Basilica.

Siamo tutte Associazioni no-profit, e di vario genere. La mia ad esempio (Associazione nazionale Città del riso) associa 23 Comuni ed è parte della rete nazionale delle 'città di identità' di Res-Tipica-Anci. Vi sono poi sezioni locali di Associazioni nazionali (Italia Nostra) o Associazioni culturali locali. I singoli esperti spaziano dall'archeologia alla storia, all'arte, alla fotografia...

Come 'Rete', abbiamo siglato ufficialmente con il Comune di Vercelli una Convenzione, ed operiamo su base volontaria come Consulta comunale: gliela unisco in ALLEGATO 1.

Ci occupiamo in sostanza di un progetto generale di tutela e valorizzazione dei beni culturali vercellesi, e, anzi, in prima battuta ci siamo aggregati attorno a urgenti problematiche dei beni archeologici. Nel '**Progetto Grande Vercelli**' lei vede appunto questo avvio (ALLEGATO 2).

Non posso enumerarle tutte queste linee d'azione, e in breve. In sintesi posso dire che tutto ciò che è patrimonio culturale della città è oggetto del nostro interesse, anche per stimolare le pubbliche amministrazioni ad un'opera di valorizzazione e difesa, collaborando con esse. Pensi, ad esempio, solo per avere un'idea del ventaglio di attività, che in questi giorni io personalmente sono incaricato di coordinare la chiusura di un progetto molto concreto che tra gennaio e febbraio prossimi, insieme ai Musei locali, porterà alla attenzione della città la straordinaria risorsa data in città dalla Famiglia d'Arte Niemen, ultimi testimoni del grande Teatro delle marionette piemontesi.

Abbiamo, come vede, un vasto campo d'azione !

Certo, però, che in cima alle nostre preoccupazioni c'è lo stato dei monumenti medievali della città, a cominciare appunto dalla Basilica di Sant'Andrea... che è il Grande Malato.

Per questo, su incarico dell'Assemblea delle Associazioni, le scrivo per verificare la disponibilità sua e del Politecnico ad una rinnovata attenzione al nostro straordinario monumento.

1) **IN LINEA GENERALE** desideriamo verificare se è possibile giungere a un apporto concreto del Politecnico alla nostra città. Un apporto –diremmo- diretto e di regia che, pur contando localmente su esperti anche di eccellente livello, possa coordinare le risorse locali e mettere a disposizione di Vercelli la competenza assoluta che è riconosciuta anche a livello internazionale al 'Poli'.

Con una aggiunta importante: in realtà si tratterebbe di.. riscoprire legami antichi e profondi del Politecnico con la nostra città. Legami storici: fior di professionisti espressi dal Politecnico fin dai suoi albori hanno lasciato impronte importanti a Vercelli, contribuendo ad opere come la ricostruzione del Teatro Civico, la ristrutturazione del quartiere 'Furia', la creazione di edifici anche monumentali come i palazzi Ina, la Borsa Risi, la Casa dell'Agricoltore, fino alle straordinarie, realizzazioni civili dell'ingegner **Leblis**, e, ovviamente, allo storico intervento sul Museo Leone del vostro fondatore di Dipartimento professor **Augusto Cavallari Murat**, uno dei più insigni studiosi dell'arte, dell'architettura e della storia urbana che l'Italia ha avuto nel Secolo scorso. Senza aggiungere nulla, infine, sui recenti anni di preziosa presenza diretta del 'Poli' nella nostra città.

Un ente terzo, dunque, e della massima qualificazione, e già con legami profondi con Vercelli, che noi intendiamo proporre come 'regista' degli interventi di analisi e salvaguardia della Vercelli monumentale, potendo esso contare sull'apporto dei migliori specialisti locali.

2) **IN PRIMA ISTANZA**, il nostro obiettivo è quello di costituire un primo '**Tavolo consultivo per la salvaguardia dei beni monumentali medievali del Vercellese**', proponendolo al Comune in termini ufficiali ai sensi della Convenzione che ci lega all'Amministrazione locale. Per questo abbiamo appena ricevuto la adesione formale anche dell'Ordine regionale dei geologi, che fa seguito ai rapporti di collaborazione avviati con i locali Ordini degli Architetti e degli Ingegneri.

A questo scopo le anticipo subito che comunque le domanderemo • una proposta preventivata per un progetto diagnostico materiale completo della Basilica, per il controllo della sua esecuzione, per la redazione di un piano di monitoraggio strumentale e di manutenzione programmata da "offrire" al Comune proprietario del bene.

I successivi passi che immaginiamo, sempre sotto la vostra regia, sarebbero i seguenti:

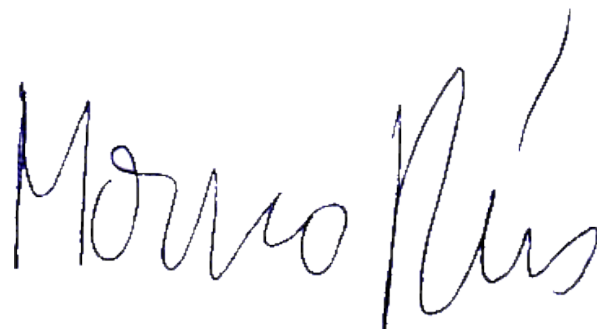
- creare un monitoraggio stabile del Sant'Andrea sulla scorta delle "Fabbriche" tipo Firenze, Milano e altre.
- Creare una equipe anche di professionalità locali vercellesi che assumano questo incarico per il futuro.
- Creare una rete di studio, controllo e manutenzione sui monumenti vercellesi più a rischio anche con la partecipazione futura del Politecnico mediante tesi e studi ad hoc, o veri e propri controlli strumentali a seconda dei finanziamenti.
- Proporre alle Fondazioni bancarie e ad altri sponsor istituzionali la creazione di un fondo di garanzia in capo ad uno degli enti sponsor che renda disponibile i finanziamenti per un'azione continua di monitoraggio rendendosi ampliabile "una tantum" per interventi più importanti resisi necessari.

3) **UNA SOTTOLINEATURA IMPORTANTE** che mi preme e che mi corre il dovere di farle: come le ho detto la 'Rete' è un insieme originale di entità associative e di esperti locali di vari campi. Per usare una espressione di moda, siamo un pezzo della 'società civile', interessato unicamente al bene della nostra città: premessa la libertà intellettuale di ognuno, come Rete non abbiamo e non intendiamo avere in nessun modo alcuna connotazione politica o di qualsivoglia 'parte' di alcun genere. Come vedrà nella Convenzione che ci lega all'Amministrazione comunale non siamo altro che cittadini civilmente organizzati per sostenere le Istituzioni locali in scelte di capitale importanza per la nostra Vercelli.

Credo, d'altra parte, che lei abbia avuto modo di constatarlo proprio nella visita condotta al Sant'Andrea, durante la quale abbiamo potuto contare anche sulla partecipazione diretta del Sindaco Maura Forte, e di assessori e tecnici comunali: anche quella visita è stata una delle premesse alla successiva Convenzione di collaborazione che pure le allego.

IN CONCLUSIONE mentre la ringrazio dell'attenzione che fin qui ci ha riservato, le dichiaro ogni disponibilità ad incontrarci a Torino con una nostra rappresentanza, sperando di poter avere, tramite lei, anche un appuntamento con il direttore Diseg, prof. Claudio Scavia, per verificare la possibilità di concretizzare la collaborazione che auspichiamo.

Con un saluto cordiale,



Dott. Marco Reis
Coordinatore de 'La Rete'
Cell.: 329-9635647
Mail: reis@libero.it

Vercelli, 3 novembre 2015

ALLEGATI:

ALL. 1 – La Convenzione 'Rete'-Comune di Vercelli
ALL. 2 – Il 'Progetto Grande Vercelli'